

■ **BILANCIO 2018** Tra i nuovi obiettivi per l'anno in corso dei carabinieri forestali

Incendi, verso una banca dati

Ben 2.125 illeciti amministrativi (+25% rispetto al 2017) per 4 milioni di euro

Il 2018 dei Carabinieri Forestali, Borrelli: "In definizione banca dati per catasto incendi in Calabria e Sicilia"

L'attività operativa del Comando Carabinieri Forestali Calabria e Sicilia nel corso del 2018 ha prodotto 35.023 controlli complessivi, tra questi 21.394 hanno interessato la tutela del territorio, 3.884 la tutela della fauna, 3.402 le discariche e i rifiuti, 1.159 gli incendi, 1.464 i siti inquinati, 1.030 la tutela della salute e 547 interventi nelle aree protette. Il dati sono stati diffusi oggi nel corso di un incontro con gli organi di informazione dal Comandante regionale Calabria e Sicilia, Giorgio Maria Borrelli, unitamente al Comandante provinciale di Reggio Calabria, Giuseppe Micalizzi. Sempre nel corso del 2018 tra Calabria e Sicilia sono stati accertati 2.125 illeciti amministrativi (+25% rispetto al 2017) per un importo complessivo di 4 mi-

lioni di euro. I sequestri amministrativi sono stati 151, mentre in ambito penale le persone denunciate sono state 1.492 (tra queste 383 per reati relativi a discariche e rifiuti), i sequestri penali sono stati 759 mentre gli arresti e fermi sono stati 31. Nel corso del report annuale è stato inoltre presentato il calendario Cites 2019 dell'Arma dei Carabinieri, dedicato quest'anno alla cooperazione internazionale contro il wildlife crime, contro il traffico di specie animali protette.

"Stiamo completando il censimento delle aree incendiate - continua - per la definizione di una banca dati molto dettagliata e definita a cui attingeranno i Comuni per la redazione del catasto incendi che è un atto amministrativo in capo agli enti comunali. Proprio a seguito della stagione 2017 unitamente alle Prefetture stiamo svolgendo un'attenta attività di

monitoraggio sull'esatto adempimento di questo principio normativo che è previsto dalla legge 353 sugli incendi boschivi". Così il Comandante regionale dei Carabinieri forestali di Calabria e Sicilia, Giorgio Maria Borrelli, che ha aggiunto: "Grazie anche a questa opera di verifica e di pungolo - ha aggiunto Borrelli - devo dire che progressivamente la situazione incendi è migliorata. Dal punto di normativo la Cassazione ha affermato un principio che non è obbligatorio porre il vincolo con il catasto degli incendi perché il fatto stesso che un'area sia stata interessata da incendi, pone in automatico il vincolo".

"Anche l'eventuale inadempienza della pubblica amministrazione - ha concluso il comandante - quindi, non può inficiare il dettato normativo, per cui utilizziamo questo principio anche in assenza di vincoli specifici".